

Jersey Boys: il musical secondo Clint
Pag. 19

Il film che divenne un fumetto
Incontro con Ettore Scola pag. 17



Gol a raffica se gioca l'Olanda
pag. 23

U:

Grillo agita il manganello

● **Vergognoso** attacco ai lavoratori de l'Unità: se il giornale chiude è un bene ● **Il Pd:** insulti che offendono la democrazia ● **Fnsi:** usa l'olio di ricino ● **Il comico** esulta per l'accordo in Europa con lo xenofobo Farage

Il comico ha voluto essere chiaro. *l'Unità* chiude? «Un'ottima notizia per un Paese semilibero. Meno giornali significa più informazione». Sul web scatta la solidarietà: #iostocnunita.

A PAG. 6-7

La strategia dell'odio

● **NON PENSI BEPPE GRILLO DI INTIMIDIRCI. ALTRI PRIMA DI LUI SI SONO AUGURATI LA MORTE DE L'UNITÀ. ALTRI PRIMA DI LUI HANNO DETTO CHE LA SCOMPARSA DEI GIORNALI È «UN'OTTIMA NOTIZIA».** Altri come lui hanno puntato il dito contro singoli giornalisti, cercando di aizzare l'odio degli adepti. «Qualunque persona abbia ancora un briciolo di onore dovrà fare molta attenzione prima di scegliere la professione di giornalista» è una frase celebre del nazista Goebbels.

SEGUE A PAG. 15



Maturità, vincono computer e Piano

Agli esami privilegiate le tracce di maggiore attualità sul potere della tecnologia e sulle periferie. Bocciati la poesia di Quasimodo e il tema storico. Oggi seconda prova

A PAG. 8-9

LE TRACCE

La Grande guerra e il secolo breve

MICHELE PROSPERO

Bello Quasimodo ma serve aria nuova

PAOLO DI PAOLO

Ricucire le periferie è la sfida per il futuro

VITTORIO EMILIANI

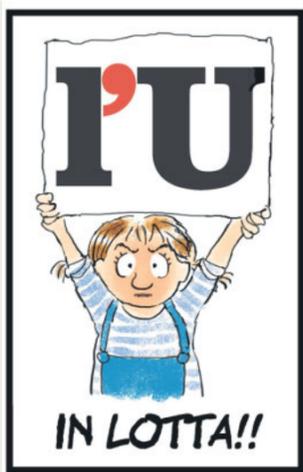
Prendersi cura del pianeta Terra

GIANFRANCO BOLOGNA

Scienza e società: separati in casa

ROBERTO VACCA

A PAG. 8-9



Lo sciacallo

Ci illudevamo che avesse toccato il fondo dell'ignominia. Ma per Beppe Grillo quel fondo non ha mai fine. Calzando l'orbace mediatico l'ex comico ha tuonato: «Meno giornali, significa più informazione», rallegrandosi in particolare della messa in liquidazione de *l'Unità*. A un piccolo uomo senza memoria ricordiamo che la chiusura de *l'Unità* fu un obiettivo del fascismo. Irridere i lavoratori de *l'Unità* che si battono da tempo per mantenere in vita il giornale e in difesa dei posti di lavoro è un atteggiamento miserabile che qualifica la persona. Ma Grillo stia sereno: i suoi insulti, il suo sciacallaggio mostrano ancor di più qual è l'idea di democrazia che lo anima. Quegli insulti rafforzano la nostra determinazione a batterci perché non si spenga una voce libera e di sinistra nell'informazione italiana.

IL CDR

Sel vota sì al decreto Irpef e si spacca

● **Alla Camera** a favore 15 deputati su 17: gli 80 euro scelta di sinistra ● **Guerra nel partito.** Migliore si dimette. Vendola: così non va. Oggi la resa dei conti

Il decreto Irpef ottiene il via libera definitivo alla Camera anche con i voti di Sel: 322 sì, 149 no, 9 astenuti e una bufera nel partito di Vendola. Il capogruppo a Montecitorio, Gennaro Migliore, si dimette. Vendola convoca la segreteria: Sel non è renziana.

A PAG. 4



Crescita, non basta una droga

IL COMMENTO

TOMMASO NANNICINI

Meno austerità, più riforme. Almeno a parole, sembra essere il nuovo mantra della politica economica europea. Anche il ministro dell'economia tedesco, il socialdemocratico Sigmar Gabriel, si è detto favorevole a un nuovo corso. **SEGUE A PAG. 2**

IRAQ

Guerra santa del petrolio

● **Bp e Exxon** evacuano il personale ● **Baghdad** chiede agli Usa raid aerei

Nel nord dell'Iraq non si ferma l'avanzata dei jihadisti. I miliziani sunniti hanno preso il controllo del 75% della raffineria di Baiji, il più grande impianto del Paese. Il governo iracheno chiede agli Usa di colpire i nemici con raid aerei. Ma Obama per ora frena.

A PAG. 13



FRONTE DEL VIDEO

A Calderoli piace il grillinum

● **LODE ALLA RESISTENZA** DI «BALLARÒ», che ha giocato contro il Brasile riuscendo a meritarsi 2.267.000 spettatori, mentre la squadra carioca non si è meritata affatto i 9.067.000 che l'hanno guardata. O forse erano tutti tifosi del Messico? Chissà. Comunque, di fronte al calcio, anche la politica è invidiosa e cerca spazio sugli spalti, pur di apparire per qualche istante a miliardi di occhi sparsi in tutto il mondo.

Così la signora Merkel ha affrontato il volo e le spese, raccogliendo molte criti-

che per lo spreco. Perché l'antipolitica è forte anche in Germania, ma non come da noi in Italia, dove la sostengono anche gruppi come la Lega che, quanto a sprechi di denaro pubblico, non è seconda a nessuno. Benché i danni maggiori li abbia fatti votando le leggi *ad personam*, per far passare in cambio leggi schifose come il porcellum. Il cui padre, Calderoli, ancora ieri, al Tg3, si dichiarava appassionato di leggi elettorali, compresa quella grillina, che non gli dispiace affatto. Ma guarda, ci avremmo giurato.